



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.2.-2

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di Gennaio il sottoscritto Zanin Valentino in qualita' di dirigente di Unita' Di Progetto Smart Mobility, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTA' METROPOLITANE" (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D " REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE"

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I. - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE "APPALTI E CONTRATTI" DEL COMUNE DI GENOVA N. G01213 – PER ESECUZIONE DELLE OPERE EDILI NECESSARIE AL RIPRISTINO E RISANAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ADIBIRE A CICLOPOSTEGGIO SITI IN GENOVA, VIA DONDERO 11-13 rr, VICO BOCCANEGRA 7 r E VICO CANNONI 3 r

CUP B31B21007680001 – CUI L00856930102202200118

MOGE 20828 – CIG ZAC38C1C48

Adottata il 20/01/2023

Esecutiva dal 23/01/2023

19/01/2023	ZANIN VALENTINO
20/01/2023	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.2.-2

OGGETTO REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “CITTA’ METROPOLITANE” (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 “MOBILITA’ SOSTENIBILE” – SCHEDE PROGETTO GE6.1.2.D “ REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE”

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I. - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE “APPALTI E CONTRATTI” DEL COMUNE DI GENOVA N. G01213 – PER ESECUZIONE DELLE OPERE EDILI NECESSARIE AL RIPRISTINO E RISANAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA’ COMUNALE DA ADIBIRE A CICLOPOSTEGGIO SITI IN GENOVA, VIA DONDERO 11-13 rr, VICO BOCCANEGRA 7 r E VICO CANNONI 3 r

CUP B31B21007680001 – CUI L00856930102202200118

MOGE 20828 – CIG ZAC38C1C48

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l’articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il vigente Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 87 del 05 maggio 2022 – TRIENNIO 2022-2024. REVISIONE 2022 quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29/11/2022 V ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 108 DEL 22/12/2021 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. XVI NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2022-2024;

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea (di seguito CE) il 3 marzo 2010 ha lanciato la Strategia Europa 2020 [Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)], asse portante dei nuovi indirizzi comunitari, che pone come obiettivi prioritari il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente ed inclu-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

siva;

- il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennato 2014-2020;
- in data 14 luglio 2015 la CE – con decisione C(2015)4998 – ha adottato il Programma PON Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito PON METRO);
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con la citata Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Genova in qualità di Organismo Intermedio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d’Innovazione, Dott.ssa Geronima Pesce;

DATO ATTO CHE:

- il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT EU);
- nel corso dell’anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di nuovi assi (6, 7 e 8) finanziati dallo strumento REACT EU;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE. U.0009528.20-07-2021), è stata inoltrata una comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro;
- con DGC-2021-196 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al Programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU);
- con DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);
- con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;
- con Determinazione Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-157 del 03/11/2022 si è proceduto all'approvazione delle nuove modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f;
- tra gli interventi relativi alla mobilità sostenibile AZIONE 6.1.2 è presente anche il seguente: GE6.1.2.d "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE"
- l'adozione della presente Determinazione Dirigenziale di attuazione del "PON METRO" è coerente con la procedura generale per l'approvazione dei provvedimenti descritta nel Modello Organizzativo e di Funzionamento (MOF) come di seguito riportata:

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

-con la Stazione Unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto inoltre che, ad avvenuta esecutività del provvedimento, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico Progetti di Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff – Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse integrative Finanziamento PON METRO 2014-2020 - REACT EU - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.d "Realizzazione rete ciclopoteggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile", ammontano a Euro 1.240.000,00;
- ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale Prot. 24/09/2021.0336571.U del 24/09/2021 Responsabile del Procedimento L'Arch. Pier Ugo Borghi Funzionario P.O. Responsabile Progettazione e Pareri della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- il Comune di Genova ha interesse a dare impulso ad una mobilità sostenibile e maggiormente eco-compatibile rispetto ai veicoli con motori a combustione interna, assai inquinanti e fonte principale della congestione del traffico per le strade cittadine;
- il Comune di Genova, in conformità con quanto riportato all'interno della Scheda Progetto GE6.1.2.D "Realizzazione rete ciclopoteggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile", ha ravvisato la necessità di procedere alla realizzazione, in locali di proprietà della Civica Amministrazione, di ciclopoteggi (aree di posteggio e rimessaggio di biciclette da mettere a disposizione dei cittadini);
- i locali individuati dalla Civica Amministrazione, da adibirsi a ciclopoteggio, sono siti in Via Dondero 11-13 rr, Vico Boccanegra 7r, Vico Cannoni 3r, Sottopasso De Ferrari 7-14, Largo Zecca 5-6-7 R;
- per i locali individuati dalla Civica Amministrazione, da adibirsi a ciclopoteggio, siti in Via Dondero 11-13 rr, Vico Boccanegra 7r e Vico Cannoni 3r è necessario procedere con lavori di messa in sicurezza, risanamento, riqualificazione oltre che agli arredi con attrezzature specifiche atte a premetterne l'utilizzo per le premesse finalità. Per le specifiche delle attività oggetto di affidamento e per le specifiche in merito alle tempistiche di realizzazione delle

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

stesse, si rimanda al contenuto del documento denominato “Condizioni particolari di Affidamento Lavori” da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- l'importo a base della procedura di affidamento è pari ad € 39.500,00 (Euro trentanovemilacinquecento/00) oltre IVA 22% pari ad € 8.690,00 (Euro ottomilaseicentonovanta/00);
- i costi della manodopera sono stati quantificati in € 19.283,90 (Euro diciannovemiladuecentottantatre/90) mentre i costi e gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 1185,00 (Euro millecentottantacinque/00);
- in conformità con quanto sancito dal Consiglio di Stato con Sentenza n. 5483 del 21 settembre 2020 e di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera N. 1182 del 19 dicembre 2018, si è provveduto a non limitare la facoltà dell'offerente di ribassare i costi della manodopera;
- per la l'attività oggetto di affidamento non esistono attualmente convenzioni o Accordi Quadro CONSIP attivi;
- è stato redatto dalla Direzione Mobilità e Trasporti il documento “Condizioni Particolari di Affidamento Lavori” riportante l'oggetto dell'affidamento nonché, tra l'altro, i requisiti di ammissione e modalità di presentazione dell'offerta, le norme di aggiudicazione e di stipula del contratto, il valore del servizio, la durata di quest'ultimo, la disciplina relativa alla cauzione provvisoria e definitiva, gli obblighi dell'aggiudicatario, le indicazioni relative alla facoltà di subappalto, di avvalimento e quelle del termine dilatorio (stand still), le penali applicabili, la disciplina della risoluzione del contratto, quella relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, le indicazioni circa le modalità di fatturazione e pagamento.
- Il documento “Condizioni Particolari di Affidamento Lavori” è da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per la realizzazione dell'intervento di esecuzione delle opere edili necessarie al ripristino e risanamento dei locali di proprietà comunale da adibire a ciclopoggio, della scheda REACT-EU GE 6.1.2. d, si è ritenuto di procedere con l'utilizzo della piattaforma denominata “Appalti e Contratti” del Comune di Genova. La procedura attivata riporta il numero G01213;
- si è stabilito di procedere all'affidamento diretto nei confronti di Gambino Emilio Costruzioni Srl con sede in Via P. Negrotto Cambiaso 50/1, GENOVA (GE), P. IVA 02715070104 mediante procedura telematica numero G01213 attivata sulla piattaforma telematica denominata “Appalti e Contratti” del Comune di Genova, svolta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) così come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito, con modificazioni, in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha prorogato sino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D. L. 76/2021, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2021, per la per la realizzazione dell'intervento di esecuzione delle opere edili necessarie al ripristino e risanamento dei locali di proprietà comunale da adibire a ciclopoggio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la necessità di dare omogeneità, anche dal solo punto di vista dell’impatto visivo, a tutti i locali da adibire a cicloposteggio nonché la finalità di dare facile riconoscibilità dei locali presso i quali verrà svolto un nuovo servizio a disposizione dei Cittadini, hanno portato la Civica amministrazione ad evitare di procedere con la suddivisione in lotti dell’affidamento.
- la procedura è stata svolta in via telematica attraverso l’utilizzo di piattaforma “Appalti e Contratti” in dotazione alla Civica Amministrazione la quale possiede algoritmo informatico che garantisce il rispetto del principio di rotazione degli inviti.
- il termine per la presentazione dell’offerta è scaduto in data 01/12/2022 h. 14:00;
- la ditta Gambino Emilio Costruzioni Srl ha presentato offerta con ribasso pari al 5% rispetto alla base di gara, per un importo pari ad € 37.584,25 (Euro trentasettemilacinquecentottantaquattro/25), di cui € 18.319,70 (Euro diciottomilatrecentodiciannove/70) quali costi della manodopera, € 1185,00 (Euro millecentottantacinque/00) per costi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. IVA al 22% per € 8.268,54 (Euro ottomiladuecentosessantotto/54) è esclusa. L’offerta è da considerarsi allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
- l’affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l’intervento in oggetto rientra nelle ipotesi di cui all’articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii che ammettono l’esecuzione in via d’urgenza del contratto “...nei casi in cui la mancata esecuzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.”;
- che l’art.8 comma 1 lettera a) del d.l. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020 autorizza l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

la spesa complessiva del servizio in argomento trova pertanto copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU – Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro) ASSE 6 – AZIONE 6.1.2. – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D (ACC. 2022/515 di cui alla Determinazione Dirigenziale N.2021-125.0.2.-27 del 23/12/2021);

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta da Pier Ugo Borghi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D.Lgs. 50/2016;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

DETERMINANO

per i motivi esposti nelle premesse:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e successivamente dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito, con modificazioni, in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, nei confronti di Gambino Emilio Costruzioni Srl con sede in Via P. Negrotto Cambiaso 50/1, GENOVA (GE), P. IVA 02715070104, (CB: 784) della ESECUZIONE DELLE OPERE EDILI NECESSARIE AL RIPRISTINO E RISANAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ADIBIRE A CICLOPOSTEGGIO SITI IN GENOVA, VIA DONDERO 11-13 rr, VICO BOC-CANEGRA 7r e VICO CANNONI 3r, quale intervento ricompreso all'interno della scheda REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTA' METROPOLITANE" (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente" – AZIONE 6.1.2. "Mobilità sostenibile" – SCHEDA PROGETTO GE 6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE", CUP B31B21007680001 – CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 – CIG ZAC38C1C48 per un ammontare pari a complessivi € 45.852,79 (Euro quarantacinquemilaottococinquantaquattro/79), di cui € 18.319,70 (Euro diciottomilatrecentodiciannove/70) quali costi della manodopera, € 1185,00 (Euro millecentottantacinque/00) per costi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 8.268,54 (Euro ottomiladuecentosessantotto/54) per IVA al 22%;
2. di approvare il contenuto del documento denominato "Condizioni Particolari di Affidamento Lavori" relativo alla procedura telematica numero G01213 attivata sulla piattaforma telematica denominata "Appalti e Contratti" del Comune di Genova, il quale è da intendersi parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di prendere atto che per mero errore materiale, all'interno delle "Condizioni Particolari di Affidamento Lavori" relative alla procedura telematica numero G01213, è stato riportato il codice MOGE 28028 anziché quello corretto 20828;
4. di prendere atto dell'offerta economica della Gambino Emilio Costruzioni Srl Gambino Emilio Costruzioni Srl con sede in Via P. Negrotto Cambiaso 50/1, GENOVA (GE), P. IVA 02715070104, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
5. di dare atto che sono in corso di svolgimento i controlli sul possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 Dlgs 50/2016 da parte della Direzione Mobilità e Trasporti e che l'efficacia dell'aggiudicazione deve considerarsi subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti stessi;
6. di dare avvio, ex art.8 comma 1 lettera a) del D. L. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.LGS. 50/2016 nelle more delle verifiche di cui al punto precedente nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura in quanto concedibile "...nei casi in cui la mancata esecuzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.";
7. in considerazione dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 poi convertito in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha prorogato sino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D.L. 76/2021 inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2021, di procedere alla stipula del contratto con Gambino Emilio Costruzioni Srl con sede in Via P. Negrotto Cambiaso 50/1, GENOVA (GE), P. IVA 02715070104, in deroga a quanto stabilito dall'art. 32 co. 9 del D. Lgs. 50/2016.
8. di stabilire che l'importo complessivo di aggiudicazione è pari ad € 45.852,79, di cui € 18.319,70 quali costi della manodopera, € 1185,00 per costi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 8.268,54 per IVA al 22%;
9. di prendere atto che il relativo contratto, i cui contenuti sono definiti all'interno delle allegate "Condizioni particolari di Affidamento Lavori" sulla base delle quali l'operatore ha formulato la propria offerta, ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.LGS.50/2016 e ss.mm.ii. avverrà mediante scambio di corrispondenza commerciale;
10. di accertare l'importo di € 70.000,00 al capitolo 73068 *REACT EU - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI P.d.C 4.2.1.1.1 "contributi agli investimenti da Ministeri" C.d.C 162.801 "Ricerca e Innovazione"- "Trasf. Straordinari dallo Stato" ASSE6 -scheda progetto GE6.1.2.D "Realizzazione rete cicloposteggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile" (CUP B31B21007680001) CRONO 2023/11 "REACT EU - REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE - GE.6.1.2.D", (c.benf. 54837) (**ACC 2023/1217**);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11. di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art.179 del d.lgs. 267/2000;
12. di mandare a prelevare 45.852,79 al Capitolo 70090 *REACT EU - GE6.1.2 MOBILITA' SOSTENIBILE - LAVORI- c.d.c. 3450.8.10 "Piano urbano mobilità e trasporti" – "Lavori" P.d.C. 2.2.1.9.12, "INFRASTRUTTURE STRADALI" -mediante emissione nuovo **IMP 2023/2119** - CRONO 2023/11 "REACT EU - REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE - GE.6.1.2.D" (C.B. 784);
13. di prenotare l'importo di Euro 24.147,21 al Capitolo 70090 *REACT EU - GE6.1.2 MOBILITA' SOSTENIBILE - LAVORI- c.d.c. 3450.8.10 "Piano urbano mobilità e trasporti" – "Lavori" P.d.C. 2.2.1.9.12, "INFRASTRUTTURE STRADALI" -mediante emissione nuovo **IMP 2023/2118** - CRONO 2023/11 "REACT EU - REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE - GE.6.1.2.D";
14. di dare atto che l'importo complessivo di euro 70.000,00 è finanziato con le risorse "REACT-EU - Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro) –ASSE6 -scheda progetto GE6.1.2.D "Realizzazione rete cicloposteggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile";
15. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
16. di stabilire che il corrispettivo suddetto sarà liquidato previa presentazione di fattura elettronica contenente la dicitura REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDE PROGETTO GE 6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE", CUP B31B21007680001 – CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 –CIG ZAC38C1C48, gli estremi del presente provvedimento, il codice CUP, il numero di C.I.G., il Codice IPA: R74KAR nonché tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni;
17. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
18. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale Prot.24/09/2021.0336571.U del 24/09/2021 Responsabile del Procedimento L'Arch. Pier Ugo Borghi Funzionario P.O. Responsabile Progettazione e Pareri della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n.50 del 2016;
19. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. tra entrate e uscite;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”;
 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
- con la Stazione Unica Appaltante:
- 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
20. di dare atto che copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, sarà inoltrato alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
 21. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.
 22. di dare atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta da Pier Ugo Borghi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
 23. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
 24. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
 25. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Il Dirigente
Dott. Valentino Zanin

Il Direttore
Dott.ssa Geronima Pesce

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.2.-2

AD OGGETTO

REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “CITTA’ METROPOLITANE” (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 “MOBILITA’ SOSTENIBILE” – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D “ REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE”

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I. - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE “APPALTI E CONTRATTI” DEL COMUNE DI GENOVA N. G01213 – PER ESECUZIONE DELLE OPERE EDILI NECESSARIE AL RIPRISTINO E RISANAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA’ COMUNALE DA ADIBIRE A CICLOPOSTEGGIO SITI IN GENOVA, VIA DONDERO 11-13 rr, VICO BOCCANEGRA 7 r E VICO CANNONI 3 r

CUP B31B21007680001 – CUI L00856930102202200118

MOGE 20828 – CIG ZAC38C1C48

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC.2023/1217**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI AFFIDAMENTO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PORTALE “APPALTI E CONTRATTI” DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., COSI’ COME DEROGATO DALL’ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, ESECUZIONE DELLE OPERE EDILI NECESSARIE AL RIPRISTINO E RISANAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA’ COMUNALE DA ADIBIRE A CICLOPOSTEGGIO SITI IN GENOVA, VIA DONDERO 11-13 rr, VICO BOCCANEGRA 7 r E VICO CANNONI 3 r NELL’AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO CON REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA’ METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D “REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA’ CICLABILE” –

CUP B31B21007680001

CIG ZAC38C1C48

CUI L00856930102202200118

MOGE 28028

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Regolazione, Via di Francia, 1 - 16149 - Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del procedimento: Arch. Pier Ugo Borghi – Direzione Mobilità e Trasporti – pborghi@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1) OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU).

Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;
- 8) Assistenza Tecnica.

Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.

Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.

Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020".

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;

Con Determinazione Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-157 del 03/11/2022 2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f;

Nell'ambito dell'Asse 6, il Comune di Genova ha individuato l'azione GE6.1.2.D, denominata "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE", nel quale si inquadra l'affidamento della fornitura in questione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Lavori di allestimento locale ciclo parcheggio sito in Via Dondero 11-13

L'intervento a progetto prevede l'allestimento di un ciclo parcheggio (parcheggio per bici) mediante esecuzione delle seguenti opere descritte compiutamente nell'elaborato computo metrico allegato:

- Rimozione serramenti esterni locali Via Dondero 11-13;
- Rimozione del cartongesso e degli arredi presenti;
- Rimozione degli split e del materiale tecnologicamente obsoleto;
- Demolizione massetto a pavimento;
- Picchettatura e risanamento pareti perimetrali e soffitti;
- Realizzazione intonaco con ciclo armato e rete al poliestere;
- Taglio a forza per realizzazione varco (circa 1.00*2.10) tra i locali Via Dondero 11 – Via Dondero 13;
- Realizzazione parapetto in muratura locale – tamponamento porta accesso Via Dondero 11 (circa 1.20*1.20)
- Intonaco parapetto;
- Tinteggiatura soffitto e pareti;
- Realizzazione di lambrino con smalto colore blu (h: 1.50 circa)
- Posa nuova pavimentazione in gomma bolli colore blu;
- Installazione – revisione nuovo impianto elettrico;
- Predisposizione posa di elementi di arredo finalizzati alla migliore fruizione degli spazi in progetto (rastrelliere – armadietti – colonnina utensili piccole riparazioni);
- Provvista e posa in opera estintore a polvere.

2. Lavori di allestimento locale ciclo parcheggio Via Boccanegra

- Rimozione arredi e serramenti ingresso;
- Picchettatura e risanamento pareti perimetrali e soffitto;
- Intonaco con ciclo armato e rete poliestere;
- Tinteggiatura soffitti e pareti;
- Realizzazione di lambrino smalto colore blu;
- Provvista e posa in opera di serramenti esterni;
- Realizzazione di massetto e pavimentazione linoleum colore blu;
- Provvista e posa di anelli – portabici a muro;

- Installazione - revisione impianto elettrico
- Provvista e posa in opera di corpo illuminante centrale – temporizzato.

3. Lavori di allestimento locale ciclo parcheggio Vico Cannoni

- Rimozione arredi e serramenti ingresso;
- Picchettatura e risanamento pareti perimetrali e soffitto;
- Intonaco con ciclo armato e rete poliestere;
- Tinteggiatura soffitti e pareti;
- Realizzazione di lambrino smalto colore blu;
- Provvista e posa in opera di serramenti esterni;
- Realizzazione di massetto e pavimentazione linoleum colore blu;
- Provvista e posa di anelli – portabici a muro;
- Installazione - revisione impianto elettrico
- Provvista e posa in opera di corpo illuminante centrale – temporizzato.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DEI MATERIALI PRESCELTI

Qualità e provenienza dei materiali, loro impiego e controlli

I materiali da impiegare, il loro impiego ed i controlli saranno conformi a quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti vigenti e dalle norme contenute nel presente disciplinare. I materiali impiegati dovranno essere di prima qualità e conformi per prestazioni e caratteristiche ai campioni o ai modelli che la Direzione Lavori potrà indicare come riferimento. Per la provvista di materiali in genere si richiamano espressamente le prescrizioni del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 19/4/2000, n. 145. In ogni caso i materiali, prima della loro collocazione in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione Lavori. Quando la Direzione Lavori avesse rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore. Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione Lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi. I controlli, richiesti dalle norme vigenti, o comunque ordinati dalla Direzione Lavori o dal Collaudatore, saranno a carico dell'Appaltatore ivi compresi i prelievi di campioni di cls, di bitumati, di cementi, di acqua, di inerti, di acciai, di terreni, ecc. Le spese saranno tutte a carico dell'Appaltatore, il quale risponderà della buona riuscita delle opere anche con i risultati positivi dei controlli.

Pavimentazioni

Sono previste le seguenti tipologie di pavimentazioni all'interno dei locali di Via Dondero, Vico Boccanegra, Vico Cannoni, ed in particolare:

- Pavimentazione in gomma linoleum di colore blu (RAL 5012)

Si prevede la posa di massetto autolivellante prima dell'applicazione del pavimento necessario per superare il dislivello esistente ed ottenere un massetto piano e liscio, sul quale poi andrà applicato il rivestimento in gomma

Grazie al massetto si ottiene un pavimento regolarizzato e senza buche o dislivelli, i quali non permettono di applicare bene le piastrelle o il parquet e possono compromettere il risultato finale. Si prevede la posa di una tipologia di massetto di spessore minimo, al fine di non modificare la quota di pavimentazione interna.

La posa della pavimentazione in gomma bolli, sagomata secondo il perimetro del locale, è risultata idonea per resistenza all'intenso passaggio pedonale/ciclopedonale ove è determinante la silenziosità, il confort al passo e la facilità di manutenzione oltre ai requisiti di materiale antiscivolo adatto per uso interno ed esterno.

Soffitti e pareti

Nel locale di Via Dondero, Vico Boccaamegra, Vico Cannoni, la parete sottostante sarà oggetto di risanamento mediante picchettatura completa atta a rimuovere l'intonaco marcisciente e staccato, l'eventuale rinzafo liscio e l'esecuzione di un ciclo armato con rete al poliestere e rasante a miscela cementizia per l'intera superficie.

Per tutti i locali è necessaria la rasatura di soffitti e pareti interne con ciclo armato.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico in tubo esterno in pvc dovrà prevedere plafoniere a led con diametro da 40 cm comandate da adeguato sensore di movimento che permetta l'accensione dell'illuminazione e la permanenza in accensione delle plafoniere per 5 minuti senza dover premere pulsanti. Si azionerà all'apertura dell'ingresso della porta centrale.

Numero 5 prese 220 V due poste nel locale a dx, due poste nel locale a sn ed una presa centrale per ricaricare le batterie delle biciclette (con alimentatori di ricarica ad hoc privati non previsti nell'appalto) Dal contatore dell'energia elettrica dovrà essere collocato un quadro elettrico provvisto di idoneo differenziale e regolare messa a terra.

Tale impianto dovrà prevedere anche la messa a terra delle 2 strutture metalliche da collocarsi internamente (oggetto di successivo appalto). In esterno, n. 3 faretti a led a basso consumo posti superiormente ai varchi illumineranno le due uscite laterali e l'ingresso centrale. Dovrà essere garantita la predisposizione per l'alimentazione delle telecamere a 220 V e in adiacenza all'accesso per il comando della serratura elettrica.

Saranno comandate da un temporizzatore ad orario giornaliero con accensione nelle ore serali e spegnimento all'alba.

Dovrà essere eseguito un collegamento sottotraccia dal quadro elettrico adiacente al contatore Enel sino all'esterno della porta di accesso centrale collocando un cassetto di derivazione da incasso A 503 per il futuro controllo accessi. Identico sistema collegherà la serratura elettrica del serramento con lo stesso quadro elettrico.

L'impianto dovrà rispondere ai requisiti previsti dal DM 37/2008 art. 6 c. 1), richiamando la legge 1° Marzo 1968 n. 186 art. 2 "I materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le Norme del CEI si considerano realizzati a regola d'arte". Dovrà essere rilasciato regolare certificazione di conformità dell'impianto e della messa a terra eseguiti.

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al portale "Appalti e Contratti" del Comune di Genova all'Elenco "OG1 – EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sul portale "Appalti e Contratti" del Comune di Genova.

▪ **Documentazione amministrativa.**

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Condizioni particolari di affidamento, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

▪ **Offerta economica.**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

▪ Stipula del Contratto.

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul portale "Appalti e Contratti" del Comune di Genova è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- » consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- » attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- » tramite PAGO PA, in modo diretto al link:

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InizServizio.do?idServizio=PATAR>

La mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul portale "acquisti in rete pa", la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 39.500,00 quale importo posto a base di offerta, comprensivi di costi della manodopera pari ad Euro 19.283,90, costi ed oneri della sicurezza pari ad Euro 1185,00, IVA al 22% pari ad Euro 8.690,00.

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto. L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro il termine di:

1. Via Boccanegra 7r -30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale
2. Vico Cannoni 3r – 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale
3. Via Dondero 11-13 – 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale

La totalità dei lavori e la consegna delle aree completate dovrà comunque essere completata entro e non oltre il 30 marzo 2023.

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria prevista ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. 76 del 2020.

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di Affidamento".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 8) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E TERMINE DILATORIO (STAND STILL):

Il subappalto è ammesso. L'avvalimento non è ammesso.

Il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs n. 50/2016, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b del medesimo decreto.

ART. 9) PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Affidamento nel caso di proroghe concesse dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta

aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non ammesso, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente

potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: Descrizione: PON Città Metropolitane 2014-2020, scheda progetto, CUP, il numero di C.I.G., Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce; - Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto; - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata; - Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento; - Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment); e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione, verbale di collaudo o documento equivalente.

ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 19) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01213
Oggetto	ESECUZIONE DELLE OPERE EDILI NECESSARIE AL RIPRISTINO E RISANAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA COMUNALE DA ADIBIRE A CICLOPOSTEGGIO SITI IN GENOVA, VIA DONDERO 11-13 rr, VICO BOCCANEGRA 7 r E VICO CANNONI 3 r NELLAMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO CON REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE AZIONE 6.1.2 SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA CICLABILE
CIG	ZAC38C1C48
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	39.500,00 €
Di cui sicurezza	1.185,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Borghi Pierugo
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL
Partita IVA	02715070104
Codice Fiscale dell'impresa	02715070104
Indirizzo sede legale	VIA PIERINO NEGROTTA CAMBIASO n. 50/1, 16159
Telefono	0107402861
Fax	0107402869
PEC	INFO@PEC.GAMBINOCOSTRUZIONI.COM
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata

Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	02715070104
Settore produttivo del CCNL applicato	Edilizia
Offerta sottoscritta da	GAMBINO MARIA TERESA

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	5 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	cinque/0
Oneri della sicurezza aziendale	800,00 €
Costi manodopera	19.283,90 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE